

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*



ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 4 "Programmazione

*Interventi Comunitari, Nazionali E Regionali"*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n.39 del 18/05/1977;

VISTA la legge regionale n.2 del 10/04/1978;

VISTA la legge regionale n.78 del 04/08/1980;

VISTA la Legge 22 febbraio 1994, n.146;

VISTO il D.Lgs.n.163/2006;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010;

VISTO il D. L.vo n. 50/2016;

VISTO il D.L.vo n. 56/2017;

VISTO l'art.91 della legge regionale n.6 del 03 maggio 2001;

Vista la legge regionale 15/05/2010, n. 10 e ss.mm.ii., recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

Visto il D.P.R.S. n. 2799 del 19/06/2020, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

Visto il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

Visto il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento;

Vista la legge regionale n. 13 del 25 maggio 2022 – legge di stabilità regionale 2022-2024;

Vista la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024;

- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n.265 del 30 maggio 2022 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2022-2024” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2022 e per il triennio 2022-2024”;
- VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011, n. 5 e ss.mm.ii. – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo1 della legge 15/03/1997, n.59” e s.m.i., ed in particolare l’art.86, secondo il quale “alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio”;
- VISTA la legge regionale 11 aprile 2012, n 24, che disciplina le modalità di esecuzione dei “Lavori in economia nel settore forestale”;
- VISTO l’art.71, comma 7, della legge regionale n. 9 del 15/05/2013, che integra le competenze dell’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente con le competenze relative al demanio idrico fluviale, con riferimento in particolare a “programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l’esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza nonché le attività a valere sui fondi extraregionali, compresi quelli comunitari”;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 8 luglio 2013 “Avvio dell’attuazione del Piano di Azione e Coesione (PAC)-Piano di salvaguardia interventi significativi in ritardo di attuazione-Linee d’intervento-Ripartizione risorse e competenze”, che all’interno delle nuove azioni individua la linea di intervento 6 “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico” con dotazione finanziaria di 79 milioni di euro, attribuendone la competenza per l’attuazione al Dipartimento Regionale Ambiente;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.286 del 7 agosto 2013 “Piano di Azione e Coesione (PAC)-Nuove azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche-Adempimenti ex delibera CIPE n.113/12”, che approva tra l’altro, la scheda della Linea di intervento B.6 “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico” e identifica il SI.GE.CO. del PAC III con quello del PO FESR 2007/2013;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.361 del 28 ottobre 2013, con la quale a modifica della precedente deliberazione n.286/13 ed in conformità alla proposta del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione, viene approvata la nuova scheda della Linea di intervento B6-PAC III;
- CONSIDERATO che, in base alla summenzionata deliberazione, viene approvata la nuova scheda della linea di intervento B6-PAC III con una riformulazione dell’Azione B, sottoazione B.2, per la quale viene prevista una dotazione finanziaria pari a 20 milioni di euro, della cui attuazione è responsabile il Dipartimento Regionale dell’Ambiente di concerto con il Dipartimento Tecnico (D.R.T.) e il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale (D.R.S.R.T.);
- VISTA la deliberazione n.151 del 20 giugno 2014, con la quale la Giunta Regionale esprime apprezzamento per la scheda dell’Azione B, così come rimodulata dal Dipartimento Regionale dell’Ambiente;
- VISTA la deliberazione della Corte dei Conti n. 147/PREV del 17/10/14 con la quale viene accolta la richiesta del Presidente della Regione contenuta nella nota 14032 del 7/10/14 con il conseguente obbligo delle Amministrazioni responsabili dell’attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PAC III Fase, emessi in epoca successiva alla data del 17/10/14, di assoggettare tutte le categorie di atti al preventivo controllo della Corte dei Conti “a prescindere da ogni apprezzamento da parte delle amministrazioni competenti, della coerenza e della imputabilità alla programmazione unitaria nazionale della spesa per i relativi interventi”;
- VISTA la nota n. 17223 del 24/10/2014 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, con la quale viene trasmesso a questo Dipartimento, in attuazione del PAC Nuove azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche, Linea B6 Azione B Sottoazione B.2 “Manutenzione delle opere di difesa degli alvei e interventi di regimentazione delle acque”, l’elenco degli interventi di manutenzione

straordinaria sul demanio idrico fluviale da eseguire con personale e mezzi dello stesso D.R.S.R.T., da sottoporre alla Giunta Regionale per la successiva adozione, in adempimento di quanto previsto dalla deliberazione n. 151/2014;

VISTA la nota n. 5757/GAB del 19/11/2014, con la quale l'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente trasmette alla Giunta di Governo l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria sul demanio idrico fluviale predisposto dal D.R.S.R.T., di concerto con gli uffici del Genio Civile, secondo le direttive emanate dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

VISTA la deliberazione n. 350 del 10 dicembre 2014, con la quale la Giunta Regionale approva gli interventi di manutenzione straordinaria sul demanio idrico fluviale da eseguire con personale e mezzi dello stesso D.R.S.R.T., disponendo di dare priorità ai progetti meritevoli di approvazione e immediatamente cantierabili e di procedere al relativo finanziamento in modo progressivo e fino al raggiungimento del tetto disponibile;

VISTA la deliberazione n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni regionali;

VISTA la deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015, con la quale la Giunta Regionale approva le schede di azione A2 e B2, con le rispettive dotazioni finanziarie, già individuate dalla deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;

CONSIDERATO che l'allegato A alla sopracitata deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015, aggiorna le modalità di attuazione degli interventi il cui elenco è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 350 del 10/10/2015, e in particolare prevede che "qualora si rendesse necessario un aggiornamento, al fine di accelerare l'iter procedurale e realizzativo, l'elenco verrà modificato con successivo atto dirigenziale";

VISTO il D.D.G. n. 1170 del 09/12/2015 con il quale questo dipartimento approva la Pista di controllo riferibile al PAC Nuove Azioni regionali e misure anticicliche, Linea B6, Azione B, Sottoazione B.2 "Manutenzione delle opere di difesa degli alvei e interventi di regimentazione delle acque";

VISTO il DDG n. 750 del 11/10/2016, con il quale è stato finanziato ed impegnata la somma complessiva di € 250.000,00 esercizio 2016 nell'ambito del PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche – Azione B6, sottoazione B2", il progetto "Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell'alveo del torrente Floristella nel Comune di Enna" – Distretto Forestale di Enna della Provincia di Enna", CUP: G74H16000160001 redatto dal Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 14 Ufficio Servizio per il Territorio di Enna, così ripartito:

Quadro economico		
Descrizione	Importi	
1) Lavori: in economia per amministrazione diretta	€ 215.859,86	€ 215.859,86
<i>Somme a disposizione dell'amministrazione</i>		
2) Costi per la sicurezza Titolo III acquisto DPI e art. 41 e art. 36	€ 7.555,10	
3) Sviluppo listini operai	€ 215,17	
4) Spese per acquisti per i materiali e mezzi per la conduzione del cantiere compreso IVA	€ 18.897,99	
5) Spese varie per l'esecuzione dei lavori	€ 2.158,59	
6) Incentivo progettazione art. 92 D.Lgs 163/06 = 1,50% su lavori	€ 3.499,65	
7) Quota IRAP	€ 297,46	
8) Imprevisti e arrotondamenti max 5% lavori	1.516,18	
<i>Totale somme a disposizione dell'amm.ne</i>	€ 34.140,14	€ 34.140,14
<i>Importo complessivo del progetto</i>		€ 250.000,00

- VISTE le note con le quali il DRST ha trasmesso gli atti relativi all'esecuzione dell'intervento in economia per amministrazione diretta, in virtù dello specifico disposto di cui al comma 6 Ter dell'art. 24 della Legge 109/94, nel testo coordinato 844 con le LL.RR. 7/2002, 7/2003 e s.m.i., dell'art. 64 della L.R. 6/04/1996, n. 16 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 163/2006 e s.n.m.i. con l'impiego di manodopera assunta direttamente dall'ufficio, atti costituiti da acquisizione di beni e servizi, provvedimenti di affidamento, contratti stipulati, lettere di affidamento, fatture, listini degli operai etc. a dimostrazione dell'importo complessivo rendicontato;
- VISTO il decreto 515 del 23/06/2017 con il quale questo Dipartimento ha annullato la registrazione sul SIL Caronte a "Titolarità" e contestualmente attribuito i nuovi codice con modalità "Titolarità delegata", attribuendo al progetto di che trattasi il codice SI\_1\_17287;
- VISTA la Relazione sul Conto Finale sottoscritta dal RUP e dal Direttore dei Lavori in data 31/12/2018 ed il CRE trasmesso unitamente al decreto di approvazione giusta nota assunta al protocollo del DRA al n. 56541 del 29/09/2022, nella quale viene riportato il confronto tra le somme impegnate e quelle spese che evidenzia una economia di spesa rispetto al finanziamento originario;
- VISTO il decreto n. 86034 del 30/10/2019 redatto dal dirigente del Servizio per il territorio di Enna, trasmesso con la sopra citata nota prot. 56541 del 29/09/2022, con il quale è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione redatto in data 31/12/2018 ed attestata la regolarità delle opere eseguite con le specifiche economiche riportate nello stesso art. 1;
- CONSIDERATO che dal confronto tra le voci del quadro economico ammesso a finanziamento e le spese effettivamente sostenute e rendicontate sugli O.A., emerge, come evidenziato nella relazione sul conto Finale, quanto di seguito rappresentato:

Quadro economico		
Descrizione	Importi Originario	Importo speso
1) Lavori: in economia per amministrazione diretta	€ 215.859,86	€ 218.940,71
<i>Somme a disposizione dell'amministrazione</i>		
2) Costi per la sicurezza Titolo III acquisto DPI e art. 41 e art. 36	€ 7.555,10	€ 2.052,28
3) Sviluppo listini operai	€ 215,17	€ 406,66
4) Spese per acquisti per i materiali e mezzi per la conduzione del cantiere compreso IVA	€ 18.897,99	€ 9.338,77
5) Spese varie per l'esecuzione dei lavori	€ 2.158,59	€ 2.103,89
6) Incentivo progettazione art. 92 D.Lgs 163/06 = 1,50% su lavori	€ 3.499,65	
7) Quota IRAP	€ 297,46	
8) Imprevisti e arrotondamenti max 5% lavori	1.516,18	
<i>Importo complessivo del progetto</i>	€ 250.000,00	€ 232.842,31

- CONSIDERATO che all'art. 1 del Decreto di approvazione del C.R.E. n. 86034/2019 è riportato che, alla sopra citata somma rendicontata di €. 232.842,31 va sommata la presunta somma di €. 3.710,28 per il pagamento degli incentivi di progetto "...subordinata all'adozione del regolamento...", per cui l'assestamento complessivo del quadro economico ammonterebbe ad €. 236.552,59 con una economia di spesa pari ad €. 13.447,41;
- CONSIDERATO che negli atti di contabilità finale, e specificatamente nella la Relazione sul conto finale, che si rileva essere senza aumento di spesa, sottoscritta dal RUP e dal Direttore dei Lavori, sono rappresentate dal beneficiario le motivazioni a presupposto delle maggiori e minori somme spese e rendicontate a valere sulle voci del quadro economico ammesso a finanziamento;
- VISTA la nota prot. 6365 del 02.02.2022 di questo Dipartimento, con la quale, nel richiamare i contenuti della nota prot. 69180 del 12/10/2021, è stato comunicato l'avvio del procedimento di rideterminazione del contributo economico iniziale, ricomprendendo in tale attività la liquidazione delle spese per incentivi;

- VISTO la nota prot. 11923 del 10/02/2022 assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 8428 del 11/02/2022, con la quale sono stati confermati gli importi rendicontati così come le somme non liquidate inerenti gli incentivi, per la mancanza del relativo regolamento;
- VISTA la nota 22188 del 28/04/2020 con la quale il Servizio 5 U.M.C specifica che *“Per la validazione delle spese sopra menzionate è necessario che codesto Servizio 4 prenda atto delle modifiche del Quadro Economico.”*;
- VISTA la nota prot. 43751 del 20/05/2022, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 36974 del 20/05/2022, con la quale lo Sviluppo Rurale Servizio 12 per il Territorio di Enna ha comunicato che *“A seguito di un approfondito controllo nel CRE... sono state rilevate delle incongruenze dovute a errori materiali di battitura e/o refusi che non hanno comportato alcun errore nei dati di contabilità e negli importi complessivi.”*, riportando le corrette tabelle riepilogative della contabilità;
- CONSIDERATO che per quanto sopra evidenziato e quindi specificatamente al fine di dovere provvedere a quanto richiesto dal Servizio 5- UMC, con nota prot. n. 35662/2022, si è proceduto con DDG 449 del 31/05/2022, registrato alla ragioneria centrale giusto Prot. 1559/2022, alla rideterminazione del contributo finanziario sulla base del quadro economico di assestamento a consuntivo dell’operazione;
- CONSIDERATO che il DDG 449/2022 di rideterminazione del contributo finanziario notificato al beneficiario in data 21/07/2022 ha definitivamente accertato le economie di progetto pari ad €. 17.157,69 ricomprendenti anche le somme per incentivi di progettazione non liquidate per la mancanza del regolamento così come comunicato dal beneficiario, il tutto supportato anche da quanto acclarato nel parere dell'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana n. 116/2018 in ordine al riconoscimento degli incentivi circa la corretta interpretazione dell’art. 3, comma 10, del Regolamento 18/05/2018, n. 14;
- CONSIDERATO che con il DDG 449/2022 sopra citato, nelle more della pubblicazione della legge di bilancio e di stabilità regionale, non è stato possibile procedere al relativo disimpegno delle economie derivanti dalla minore spesa effettuata ed accertata con lo stesso DDG 449/2022, giusti atti di rendicontazione e certificazione della spesa sostenuta, demandando tale attività ad un successivo atto conclusivo;
- RITENUTO pertanto, che in attuazione al DDG 449 del 31/05/2022 di rideterminazione del contributo finanziario di € 250.000,00 concesso con DDG n. 750 del 11/10/2016, in complessivi € 232.842,31, occorre procedere con il relativo disimpegno, sull’impegno originariamente assunto sul cap. 842437, dell’economia complessivamente accertata di € 17.157,69, quale importo equivalente alla revoca del finanziamento originariamente concesso, ripartito, per le attività operate in sede di riaccertamento ordinario dei residui passivi al 1/1/2022 come di seguito:
- quanto ad €. 13.447,41 la stessa è stata disimpegnata in sede di riaccertamento ordinario dei residui passivi all’1/1/2022;
  - quanto ad €. 3.710,28, quale somma reimputata e riaccertata al 2022, per le motivazioni sopra riportate, da autorizzare il disimpegno, sull’impegno n. 81-2022-750-2022-C in conto competenza del bilancio corrente esercizio finanziario, codice SIOPE U.2.02.01.09.010.

#### D E C R E T A

- Art. 1 Per quanto riportato in premessa, parte integrante del presente provvedimento, relativamente al progetto PAC III Nuove azioni regionali e misure anticicliche – Azione B6, sottoazione B2”, *“Interventi di manutenzione delle opere di difesa dell’alveo del torrente Floristella nel Comune di Enna”* – Distretto Forestale di Enna della Provincia di Enna”, CUP: G74H16000160001, Codice CARONTE SI\_1\_17287, in attuazione al DDG 449 del 31/05/2022, registrato alla ragioneria centrale giusto Prot. 1559/2022, con il quale si è proceduto ad adottare la rideterminazione del contributo finanziario sulla base del quadro economico di assestamento a consuntivo dell’operazione, sull’impegno assunto sul capitolo 842437 con il DDG n. 750/2016, impegno n. 81/2016, di complessivi €. 250.000,00, rideterminato in complessivi € 232.842,31, è da disimpegnare l’economia accertata di €. 17.157,69, quale importo equivalente alla revoca del finanziamento originariamente concesso, per la quale si specifica:

- quanto ad €. 13.447,41 la stessa è stata disimpegnata in sede di riaccertamento ordinario dei residui passivi all'1/1/2022;
- quanto ad €. 3.710,28, quale somma reimputata e riaccertata al 2022, per le motivazioni sopra riportate, si autorizza il disimpegno, sull'impegno n. 81-2022-750-2022-C in conto competenza del bilancio corrente esercizio finanziario, codice SIOPE U.2.02.01.09.010.

Art. 2 Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9, del 07/05/2015.

Art. 3 Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente per il visto di competenza.

Art. 4 Ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Ambiente il presente provvedimento, verrà pubblicato sul sito "www.euroinfosicilia.it".

Art. 5 Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

*Palermo 14/11/2022*

IL DIRIGENTE  
*(dr. Giuseppe Maurici)*